

il COLTIVATORE RE piemontese

Magazine Coldiretti Torino | 1-30 Giugno 2026 | Anno 81 - n° 6 | www.torino.coldiretti.it

€ 4,18 a copia | In caso di mancato recapito restituire al mittente che si impegna a soddisfare il diritto di restituzione.
POSTE ITALIANE S.P.A. - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - AUT. N. LO-NO/05249/01-2025 PERIODICO ROC

COMPIE 25 ANNI LA LEGGE CHE HA CAMBIATO L'AGRICOLTURA

PAG. 12

LAVORATORI AGRICOLI

Firmato il nuovo contratto
Garanzie per il personale
e per le aziende

PAG. 13

IL LATTE CALA ANCORA

Coldiretti Torino
preannuncia
la mobilitazione

PAG. 26

ACCIAIERIA BELTRAME

Preoccupazione degli
allevatori valsusini
che chiedono tutele

CAP NORD OVEST E McCORMICK



È TEMPO DI ALZARE LE ASPETTATIVE:
UNA NUOVA POTENZA A CASA *vostra*



Trova l'agenzia più vicina sul sito www.capnordovest.it

Scansiona il QRCode
per trovare tutte le agenzie
CAP NORD OVEST



La pubblicità che parla al settore agricolo.



CUNEO

TORINO

ALESSANDRIA

Tre riviste specializzate, un'unica concessionaria.
Soluzioni pubblicitarie su misura: scopri le offerte dedicate.



T3C
media | mkt | social



Via dei Fontanili, 12 - 12045 Fossano (CN)



0172.695897 | int. 2



adv@tec-artigrafiche.it | tec-artigrafiche.it

IN QUESTO NUMERO:

5 L'INTERVENTO

Le nostre richieste per la valle di Susa sono da Forza Amica del Paese e dei territori

6/13 PRIMO PIANO

L'enciclica di Papa Leone tra cibo e intelligenza artificiale

Compie 25 anni la legge che ha fatto nascere gli agriturismi e l'agricoltura sociale

Manifestazioni in tutta Italia contro la speculazione

Con Carlin Petrin scompare un grande amico dei contadini

Caporalato, Coldiretti chiede di rafforzare i controlli verso ogni forma di sfruttamento

Entrata in vigore l'ordinanza regionale anti caldo

Contratto rinnovato, salari aumentati e più welfare per oltre un milione di lavoratori

Si aggrava la situazione del prezzo del latte, pronti alla mobilitazione

15/17 23 - 31

ATTUALITÀ

Tari, chiarimento IFEL: se si producono rifiuti speciali non bisogna pagare la tassa

Presentati i nuovi grani di filiera con i tecnici di Cap Nordovest

Il ricorso Lindt contro l'iter IGP del gianduotto è anche un attacco agli agricoltori

Raccolti a rischio, serve cancellare le folie da Green Deal e puntare sul digestato

Torna Boster, la fiera del bosco

Valsusa, riapertura forno acciaieria di San Didero, Coldiretti chiede garanzie

Corso di medicina culinaria con i migliori specialisti in scienze della nutrizione

Giornata della salute alimentare e notte gialla al mercato del corso

A Cascina Felizia la giornata di educazione ambientale
Incontro sul lavoro agricolo con Romano Magrini

18/21 AZIENDE

Il caldo impone una stagione delle fragole sempre più corta

Ciliegie grosse e buone ma maturano tutte insieme

32/33 VITA COLDIRETTI

Laboratori, notte gialla al festival Lunathica 2026

Concluso il progetto "di imprenditorialità" per l'alberghiero di Lanzo

Casalborgone, inaugurata la fiera del pisello

In 600 alla giornata dei senior nel cuore della città di Aosta

LE RUBRICHE

I CONSIGLI DELL'AVVOCATO
MERCATINO
NEL RICORDO

34/35

36/37

38/39

SOMMARIO



torino.coldiretti.it

Numero chiuso
il 16/06/2026
Tiratura 7.000 copie



ilCOLTIVATORE piemontese

Direttore responsabile:

Massimiliano Borgia

Direttore editoriale:

Carlo Loffreda

Editore:

Edizioni Il Coltivatore Srl - Piazza Foro Boario, 18 Cuneo
Iscrizione al ROC N. 26089 del 03/02/2016

Redazione:

Coldiretti Torino

via Carlo Alberto 65 - 10123 Torino

Autorizzazione:

Iscrizione nel Registro Stampa
Telematico del Tribunale di Torino n. 34
del 15/12/2022 già 549/1950

Abbonamento annuo:

50 euro. Pagamento assolto con
versamento della quota associativa.

Costo copia 4,18 euro

Grafica, stampa e concessionaria pubblicitaria:

TEC arti grafiche srl

Via dei Fontanili 12 - Fossano (CN)

0172 695897 - adv@tec-artigrafiche.it

Privacy:

L'editore garantisce la riservatezza dei dati forniti dagli associati e la possibilità di richiedere gratuitamente la rettifica o la cancellazione scrivendo a:

Coldiretti Torino - Responsabile Dati
via Carlo Alberto 65 - 10123 Torino

Chi non è socio Coldiretti Torino per ricevere Il Coltivatore Piemontese deve versare euro 50 tramite bonifico su uno dei seguenti conti correnti intestati a

Impresa Verde Torino srl:

- Iban IT58 A 07601 01000 000060569852

Bancoposta;

- Iban IT59 V 03069 01000 100000133980

Banca Intesa San Paolo;

- tramite bollettino postale n° 60569852.

Indicare sempre nella causale

"Abbonamento a Il Coltivatore Piemontese"

e riportare il codice fiscale, nome e cognome,

e indirizzo completo di chi richiede il giornale.

RIMOZIONE E SMALTIMENTO
A NORMA DI LEGGE DI
MATERIALI CONTENENTI
AMIANTO E TRASPORTO
NELLE DISCARICHE
AUTORIZZATE

SANSOLDO
STRUTTURE IN FERRO - COPERTURE

torino.coldiretti.it

Numero chiuso
il 16/06/2026
Tiratura 7.000 copie

MISTO
Carta
FSC FSC® C173884

0171 214115
336 230543
CENTALLO
www.sansoldoelio.com

TECNOLOGIA DEL TRASPORTO

BRA NASTRI

di Bertola

VENDITA E MONTAGGIO NASTRI TRASPORTATORI E CINGHIE

- NASTRI E CINGHIE DENTATE
- PARTICOLARI A MISURA DELL'AGRICOLTURA
- APPLICAZIONI DI BORDI GUIDE E LISTELLI
- MONTAGGIO DIRETTAMENTE SUL VOSTRO IMPIANTO

La **Bra Nastri**, grazie al suo staff ed all' **innovativa struttura**, è leader nel confezionamento di **ogni tipo di nastro e cinghia**.

La tecnologia delle sue attrezzature e dei metodi di lavorazione le permettono di **realizzare i montaggi** e le **riparazioni direttamente sugli impianti dei clienti**.

In nessun campo come quello del trasporto interno, gli utilizzatori avvertono l'esigenza di un' **assistenza pronta, valida e risolutiva**, proprio

come quella che il nostro staff e la nostra struttura riescono a garantire. Il **nostro laboratorio** dispone di **macchine e attrezzature** per la **vulcanizzazione** di ogni tipo di **nastro e cinghia** e per l'applicazione di ogni tipo di **listello o guida**. Possiamo portare la stessa **tecnologia presso il cliente**, con i nostri **laboratori mobili** che permettono i montaggi e le riparazioni **direttamente sull'impianto**.

BENTON



NASTRI TRASPORTATORI

- IN **GOMMA**
- PER **L'AGRICOLTURA**
- PER **ALIMENTI**
- PER **L'INDUSTRIA**
- PER **TAPIS ROULANT**
- AMPIA GAMMA **CINGHIE DENTATE**
- **STRUTTURE** PER NASTRI TRASPORTATORI
- ARTICOLI **TECNICI**
- RIVENDITORE **"VOLTA"**

- AMPIO **MAGAZZINO RICAMBI**
- PRODUZIONE **INTERNA TOTALE**
- **RAPIDITÀ** E PROFESSIONALITÀ
- ASSISTENZA **24h/24 - 7/7**

SOS
PRONTO
INTERVENTO

TECNOLOGIA DEL TRASPORTO
BRA NASTRI
di Bertola

Scopri tutta la nostra ampia gamma:
www.branastri.it

BRA (Cn) - Via Montello, 55
Tel. **0172 412766**
Fax 0172 426116
info@branastritransportatori.it





di Bruno Mecca Cici | Presidente COLDIRETTI Torino

LE NOSTRE RICHIESTE PER LA VALLE DI SUSÀ SONO DA FORZA AMICA DEL PAESE E DEI TERRITORI

Siamo di nuovo in valle di Susa e di nuovo alle prese con un progetto che potrebbe impattare in modo durissimo sull'agricoltura. Nei mesi scorsi avevamo denunciato il consumo di suolo complessivo delle tante piccole e medie infrastrutture che stanno saltando fuori in molti Comuni della Bassa Valle. Abbiamo espresso anche la nostra opposizione alle soluzioni adottate nel progetto della tratta nazionale della Torino-Lione chiedendo che le opere accessorie e i cantieri non abbiano impatto sull'agricoltura. Ci stiamo anche battendo per una profonda revisione della cassa di laminazione della Dora Riparia progettata in una delle aree più fertili alle porte della Bassa Valle. Adesso ci risiamo. Questa volta si parla di riattivare un forno di colata di un'acciaieria che ha causato problemi enormi in passato. Lo abbiamo detto in tutte le sedi i nostri agricoltori non sono contro lo sviluppo o contro l'industria e, in questo caso, non sono contro la produzione di acciaio italiano. Ma gli allevatori valsusini ricordano

bene cosa vuol dire avere un'acciaieria in valle. Lo stabilimento di San Didero ha costantemente inquinato i terreni della Bassa Valle di Susa con i suoi fumi ben evidenti, quasi parte del paesaggio, che stagnavano nel fondovalle o venivano trasportati fino ad Avigliana dai venti. I controlli sulle emissioni hanno più volte rilevato radiazioni e Pcb. Ogni volta venivano installati sistemi di rilevamento e filtraggio soltanto dopo la scoperta degli inquinamenti da parte delle autorità ambientali. Nel 2004 la scoperta che mise in ginocchio l'agricoltura valsusina: i terreni erano stati contaminati per decenni da deposizioni di Pcb, furani e diossine. Il bestiame aveva mangiato l'erba dei terreni contaminati: Pcb e diossine simili si erano fissate nel grasso per ritrovarsi nel latte e nella carne. Risultato: divieto di vendere latte e carne e allevamenti bloccati. Un passato che l'agricoltura valsusina non vuole assolutamente rivivere. Ma tutti questi attacchi alla nostra produzione alimentare non riguar-

dano solo gli agricoltori. Ci stiamo battendo per un territorio e per la sua economia in cui, lo ribadiamo, l'agricoltura è una parte strategica. Per un'economia di una valle che per buona parte vive di turismo (per l'Alta Valle è addirittura il settore prevalente). Un turismo che vuole produzioni locali e paesaggi modellati da un'agricoltura di tradizione e di rispetto per il territorio. Ma ci stiamo battendo anche per una "reputazione" positiva della valle di Susa. Come può immaginare un rilancio una valle che assomiglia a una periferia urbana, dove l'agricoltura è relegata a fazzoletti di terra compressi tra capannoni e infrastrutture e pure continuamente minacciata da inquinamento e dissesto del territorio? Anche in queste battaglie Coldiretti si conferma "forza amica del Paese". Un amore e un legame strettissimo con i nostri territori e con i cittadini-consumatori. Un legame che conferma quanto le questioni legate all'agricoltura e alla produzione di cibo siano questioni di tutti. ■



...da 50 anni lavoriamo dentro il mondo del pneumatico

- Diamo una svolta innovativa anche con **"l'equilibratura" computerizzata** delle ruote agricole
- **Specialisti in agricoltura!**

www.ermesgomme.com





📍 Via Carmagnola, 5 - Poirino (TO)
☎ 011.9450558 - Fax 011.9451972
✉ info@ermesgomme.com

L'ENCICLICA DI PAPA LEONE TRA CIBO E INTELLIGENZA ARTIFICIALE



”

«Pochi hanno troppo e troppi hanno poco, questa è la logica di oggi»

La concentrazione della ricchezza nelle mani di pochi che ha allargato gli squilibri sia tra i Paesi che all'interno di uno stesso Paese («Pochi hanno troppo e troppi hanno poco, questa è la logica di oggi»), la realtà che a pagare il conto più alto siano sempre i poveri «nelle crisi economiche e finanziarie». Ma anche «la necessità di superare gli attuali parametri di misurazione del grado di sviluppo – da oltre ottant'anni ancorati al concetto di Prodotto Interno Lordo – che tralasciano quasi sistematicamente profili essenziali per il benessere complessivo delle persone e dell'ambiente». Oltre all'Intelligenza Artificiale,

l'Enciclica «Magnifica Humanitas» di Papa Leone XIV ha affrontato tanti temi cari alla Coldiretti che ha un legame storico con la dottrina sociale della Chiesa. Un principio fondante dell'organizzazione che ha impostato la sua azione sindacale sui principi sociali, ponendo la persona al centro del suo operato. Ed è sulla scia di questa impostazione, che resta un elemento vitale della sua azione sindacale e sociale, che Coldiretti ha intensificato quelle battaglie finalizzate a tutelare l'uomo, la natura, il benessere, la salute. Obiettivi che ruotano intorno al cibo inteso in un'accezione ampia che non si limita alla sola nutrizione, che comunque è una finalità prioritaria soprattutto in quelle aree del globo che non sono riuscite ancora a debellare l'emergenza fame. Il cibo, che in questi ultimi anni è stato trasformato in un'arma, per Coldiretti è un elemento che garantisce invece la democrazia e la pace. Mai dunque così strategico in una fase storica segnata da conflitti, arrivati nel cuore dell'Europa che, dopo la seconda guerra mondiale, sembrava inviolabile. Da qui l'impegno per impedire che la governance del cibo finisca nelle mani di pochi. Per questo Coldiretti si è opposta con tutta la sua forza, attirandosi anche violente critiche, ai prodotti alimentari realizzati in laboratorio. Al di là della questione della sicurezza alimentare non garantita da manipolazioni chimiche, la motivazione è anche di natura etica. Affidare il futuro dell'alimentazione del mondo a pochi «paperoni» che già oggi gestiscono le big tech e anche la farmaceutica significherebbe distruggere quel mondo che ruota intorno alla produzione agricola costituito da saperi, tradizioni, competenze, anche innovazione, ma finalizzata a rafforzare l'offerta

produttiva e a consentire alla platea degli agricoltori di continuare a svolgere una funzione vitale anche per la difesa dell'habitat. L'agroalimentare si intreccia con la cultura, con il mantenimento di paesaggi che sono essi stessi espressione di «arte», con il turismo di cui oggi la tavola è una delle principali attrattive. Non disperdere questo immenso patrimonio è per Coldiretti un obiettivo fondamentale che rappresenta un tutt'uno con la difesa dei soci e dei consumatori. Tutto alla fine ruota intorno all'uomo, alla famiglia, alla dignità del lavoro. In questo contesto si spiegano anche le critiche all'Unione europea che negli ultimi anni è sembrata più orientata a indurre le imprese agricole ad abbandonare il campo che a sostenerne gli sforzi per affrontare le criticità causate dalla pandemia, dalle guerre e dagli ostacoli al commercio mondiale. Coldiretti che ha mostrato coraggio nell'assumere scelte controcorrente ne ha chieste altrettante a Bruxelles. Ma finora le risposte che sono arrivate sono state eccessivamente soft e insufficienti a consentire un vero cambio di paradigma. L'unico che possa davvero evitare una pericolosa debacle. Un atteggiamento che oggi appare incomprensibile. Perché fino al dramma della pandemia non era ben chiaro quanto valesse la capacità dei popoli di garantirsi l'autosufficienza alimentare. Ma il Covid è stato uno spartiacque. O almeno così sembrava. Invece se non ci fosse Coldiretti a dare la scossa si rischierebbe di tornare nell'oblio. E magari di continuare a credere che abbandonare un settore maturo come l'agroalimentare in fondo non sarebbe un grave danno. Certo non sarebbe un danno, ma una catastrofe. ■

COMPIE 25 ANNI LA LEGGE CHE HA FATTO NASCERE GLI AGRITURISMI E L'AGRICOLTURA SOCIALE

25 anni fa il varo della “legge di orientamento” che ha esteso gli ambiti di lavoro dell’agricoltura italiana dalla storica produzione di cibo alla moderna “multifunzionalità agricola”.

Una ricorrenza segnata dalla tristezza per la scomparsa di Carlin Petrini «una figura che ha condiviso i valori della dignità del lavoro agricolo, un grande sostenitore dei mercati contadini, della dedizione alla qualità e della cura dell’ambiente» ricordano oggi il presidente e il direttore di Coldiretti Torino, Bruno Mecca Cici e Carlo Loffreda.

Dopo 25 anni dalla “legge di orientamento” anche l’agricoltura torinese ha decisamente cambiato faccia.

Con questa norma voluta fortemente da Coldiretti e varata dal ministro di allora, Alfonso Pecoraro Scanio, le aziende agricole hanno cessato di essere centri di produzione di cibo per diventare anche centri di erogazione di servizi e ora i giovani agricoltori possono trovare la loro strada in azienda anche in ambiti che un tempo sarebbero stati impraticabili volendo restare agricoltori».

La legge di orientamento ha, infatti, riconosciuto la cosiddetta

“multifunzione agricola” e ha permesso la legalizzazione e professionalizzazione degli agriturismi, fattorie sociali e fattorie didattiche: tutte realtà oggi consolidate nei nostri territori.

A titolo di esempio, oggi le “fattorie didattiche” in provincia di Torino, regolarmente iscritte negli elenchi regionali, sono 79. Ma ancora più eclatante è il dato sulla realtà agrituristica. Oggi, grazie a quella norma in provincia di Torino sono presenti 150 agriturismi con un’offerta di oltre 1.500 posti letto.

Per il presidente di Coldiretti Torino, Bruno Mecca Cici, quella «legge lungimirante» ha così permesso a tanti ragazzi di potere immaginare un proprio futuro in agricoltura.

«La multifunzione – spiega - permette a giovani che vogliono fare agricoltura ma che hanno anche la passione della cucina o dell’accoglienza di insediarsi in campagna per dare vita a un agriturismo.

Oppure è possibile dedicarsi, oltre che alla produzione agricola, anche alle attività sociali attrezzando una parte della fattoria per ospitare attività con bambini, anziani o persone fragili a contatto con le coltivazioni e gli animali».

Ma la multifunzione agricola è oggi sempre più strategica anche per i territori che hanno una scarsa offerta di servizi.

«La presenza di un agriturismo – precisa il presidente di Terranostra-Campagna Amica, Jacopo Barone – spesso rappresenta l’unica offerta di ristorazione e posti letto in comuni che non hanno una storia turistica ma che hanno grandi potenzialità nel settore del turismo naturalistico ed enogastronomico».

Anche la diffusione sempre più capillare delle aziende di agricoltura sociale può contribuire ad arricchire l’offerta di servizi sociali nelle aree interne.

«Un’azienda di agricoltura sociale o una fattoria didattica – aggiunge il direttore di Coldiretti Torino, Carlo Loffreda - offrono servizi non solo alla grande città ma soprattutto ai propri Comuni, alle proprie ASL, ai propri consorzi socioassistenziali. Dove non ci sono asili o centri estivi, dove non ci sono luoghi di aggregazione per anziani o per attività formative e terapeutiche rivolte a soggetti fragili le fattorie didattiche e gli agrisili rappresentano un presidio sociale importante al servizio della comunità». ■

EMILIANA SERBATOI YARA AdBlue® di Sintesi SYNT

ATTREZZATURE ADBLUE

MTA Reynaudo

12038 - SAVIGLIANO (CN) - Via S.N.O.S. , 2 - Tel 0172.60921 www.mtaagenzie.it – Mail mta@mtaagenzie.it

MANIFESTAZIONI IN TUTTA ITALIA CONTRO LA SPECULAZIONE



Migliaia di agricoltori della Coldiretti sono scesi in piazza in tutta Italia per dire basta alle manovre di veri e propri trafficanti che fanno crollare i prezzi di olio extravergine d'oliva e grano, due simboli del nostro agroalimentare e della Dieta Mediterranea.

Il blitz ha coinvolto tredici capoluoghi di regione con gli agricoltori davanti alle Prefetture dove è stato consegnato un manifesto con le principali richieste.

FERMIAMO I TRAFFICANTI DI OLIO EXTRAVERGINE D'OLIVA MADE IN ITALY

Proprio l'olio extravergine di oliva, pilastro della Dieta Mediterranea, è uno dei casi simbolo del Made in Italy sotto attacco. Nell'ultimo anno il prezzo del prodotto è crollato del 50%, mentre i costi a carico dei produttori nazionali sono aumentati di oltre 200 euro a ettaro, secondo il Centro studi Divulga.

Da qui le richieste di Coldiretti contenute nel documento consegnato ai prefetti. Aumentare le ispezioni e fermare le frodi sull'origine con controlli innovativi, risonanza magnetica e mappatura isotopica possono dire con chiarezza da dove arriva un

prodotto, devono essere utilizzabili come prove in giudizio. Applicare sempre la legge contro le pratiche sleali e le vendite sotto il costo di produzione.

Da vietare anche la miscelazione di olio d'oliva extravergine e sottoprodotti trattati termicamente che per magia diventano extravergine. Necessaria la fatturazione obbligatoria delle olive per una tracciabilità completa del prodotto e serve anche sospendere l'olio a dazio zero dalla Tunisia e fermare il meccanismo del traffico di perfezionamento attivo (Tpa) sull'olio estero, ulteriore fonte di frodi.

I TRAFFICANTI SPECULATORI ALL'ASSALTO DEL GRANO ITALIANO

Dall'olio al grano la situazione non cambia. Nelle ultime ore, commercianti e industriali senza scrupoli stanno cercando di comprare grano duro in Sicilia durante la trebbiatura alla cifra illogica di 19 centesimi al chilo.

Diciannove centesimi è un prezzo che rappresenta un insulto intollerabile a tutti gli agricoltori. Questi sono gli stessi trafficanti di grano che cercano di comprare fatture da aziende compiacenti per far diventare italiano grano estero e

spargono terrore all'apertura della campagna di raccolta per abbassare ancora i prezzi e rubare dalle tasche dei cerealicoltori.

Nel frattempo continuano ad arrivare navi piene di grano al glifosato, molecola chimica che genera cancro soprattutto nei bambini. Coldiretti chiede dunque di fermare le frodi con controlli a tappeto in tutta la filiera per verificare il rispetto delle leggi sull'origine, anche utilizzando la nuova Legge Caselli contro l'agropirateria.

I trafficanti speculatori vanno bloccati applicando la legge contro le pratiche sleali a partire dal divieto di vendita sotto il costo di produzione. E serve poi fermare una volta per tutte il grano al glifosato, applicando il principio di reciprocità. Non è più accettabile continuare a importare grano fatto seccare con il diserbante quando in Europa ciò non è permesso.

Dalla Cun Grano vanno poi esclusi i commissari in conflitto di interessi. Non è tollerabile che Concooperative chieda ribassi più alti di quelli proposti dagli industriali. Rispetto all'aumento record dei costi di produzione serve infine mettere a disposizione subito 40 milioni per abbattere le spese dei produttori in contratti di filiera. ■

CON CARLIN PETRINI SCOMPARE UN GRANDE AMICO DEI CONTADINI



Coldiretti Torino piange la scomparsa di Carlin Petrini, piemontese, fondatore di Slow Food e grande amico del nostro mondo contadino. Carlin ha dato vita a un movimento mondiale che ha, fin da subito, condiviso molti dei valori storici di Coldiretti. Petrini e Slow Food hanno riconosciuto, la dignità del lavoro dei contadini e la necessità di una giusta restituzione di valore a favore degli agricoltori. Carlin ha condiviso con noi anche il valore dell'attività agricola come presidio ambientale e il valore della sovranità alimentare a favore delle nostre comunità rurali.

«Ci siamo confrontati negli anni per dare dignità al lavoro dei contadini e creare una relazione profonda tra cittadini e agricoltori, partendo dal rispetto della terra e delle persone», ha dichiarato il segretario generale di Coldiretti Vincenzo Gesmundo. «Insieme a Carlo Petrini abbiamo spesso portato al centro del dibattito pubblico il valore del cibo non solo come prodotto, ma come simbolo di cultura. Ha saputo costruire un pensiero che ha lasciato un segno» ha dichiarato il presidente di Coldiretti Ettore Prandini. Pur partendo da sensibilità e approcci a

volte differenti, e anche da confronti talvolta intensi su temi importanti per il mondo agricolo, non è mai venuto meno il rispetto per una personalità che ha dedicato l'intera vita a una visione forte e coerente, mettendo al centro la biodiversità, le tradizioni e il valore delle comunità rurali. In un tempo in cui il cibo è tornato al centro delle grandi questioni globali, dalla salute alla sostenibilità, fino alle tensioni geopolitiche, il suo impegno resta una testimonianza importante del valore strategico dell'agricoltura e della terra. ■

FOSSANO • Via Circonvallazione, 33
☎ 0172.056130 📠 346.4716938

TERZI PUNTI MECCANICI
E IDRAULICI PER TRATTORI



Agricambio
www.agricambio.it

CARMAGNOLA • Via C. Luda, 25/27
☎ 011.9773703 📠 335.7323689

GUIDE AUTOMATICHE
E STRUMENTI PER
AGRICOLTURA DI PRECISIONE
Sveaverken

RICAMBI E ACCESSORI MACCHINE AGRICOLE

SABATO MATTINA APERTI

MOLLA
DOPPIA
SPIRA

MOLLA
FLEX

DISCHI PER
ERPICI
(ANCHE PER
MODELLI
POLACCHI)

DENTI
LAMA

MOLLE
FIENAGIONE

RICAMBI PER
FALCIATRICI

VOMERI PER
ARATRO DI
D'OGNI TIPO

MAZZE
TRINCIA

TUBI PER
IRRIGAZIONE
E MANICHETTE
GOCCIOLANTI

SPANDICONCIME
PROFESSIONALE

ALBERI
CARDANICI
EUROCARDAN

SUPPORTI E CUSCINETTI
PER VARIE
APPLICAZIONI

DOSATORI PER CONCIME
MANGIMI E PELLET

VENTILATORI
PER STALLE

MISURATORI
UMIDITÀ PER
FORAGGIO

SERBATOI E
ACCESSORI PER
GASOLIO E UREA

POMPE E
SERBATOI PER
IRRORAZIONE

PRODOTTI PER
RECINZIONI
ELETTIFICATE

TUTTO PER LA ZOOTECNIA E RECINZIONI ELETTIFICATE

Si pressano tubi oleodinamici in entrambi i punti vendita

CAPORALATO, COLDIRETTI CHIEDE DI RAFFORZARE I CONTROLLI VERSO OGNI FORMA DI SFRUTTAMENTO



Quanto accaduto con la morte dei quattro braccianti stranieri, arsi vivi all'interno della loro auto, rappresenta un orrore inimmaginabile che scuote profondamente le coscienze e lascia sgomenta l'intera comunità nazionale. È quanto afferma Coldiretti nell'esprimere il più profondo cordoglio e la propria vicinanza alle famiglie delle vittime, colpite da una tragedia che non può e non deve lasciare indifferenti.

Siamo di fronte a un episodio di una gravità sconvolgente che nulla ha a che vedere con il mondo agricolo, con il lavoro nelle campagne e con

i valori che quotidianamente animano centinaia di migliaia di imprese agricole italiane. Si tratta di un fatto criminale e disumano che richiama ancora una volta la necessità di mantenere altissima l'attenzione contro ogni forma di sfruttamento, illegalità e marginalizzazione che può colpire i lavoratori più fragili. Proprio per questo è necessario continuare a rafforzare l'azione di controllo e contrasto a tutte le forme di lavoro irregolare e di sfruttamento, colpendo senza esitazione chi opera fuori dalla legalità e danneggiando al tempo stesso i lavoratori e le

imprese oneste. Coldiretti ricorda di essere stata tra le prime organizzazioni a sostenere con forza l'introduzione della legge contro il caporalato, quando ancora il fenomeno non era al centro dell'attenzione pubblica, considerandola uno strumento indispensabile per tutelare la dignità del lavoro e contrastare le infiltrazioni criminali nelle filiere produttive. In questi anni l'impegno non si è mai fermato grazie anche all'attività svolta insieme alla Fondazione Osservatorio Agromafie, attraverso iniziative di monitoraggio, studio, sensibilizzazione e promozione della legalità, con l'obiettivo di prevenire ogni forma di sfruttamento e rafforzare la trasparenza lungo tutta la filiera agroalimentare. La tragedia che ha colpito questi quattro lavoratori, prosegue Coldiretti, impone una riflessione profonda e un rinnovato impegno da parte di tutte le istituzioni, delle forze sociali e del mondo produttivo. La legalità, il rispetto della persona e la tutela della vita umana devono restare principi non negoziabili. Solo così sarà possibile isolare chi opera nell'illegalità e difendere il lavoro vero, quello che ogni giorno contribuisce alla crescita economica e sociale del Paese nel rispetto delle regole e della dignità delle persone. ■

FRACAR

FERRO, ALLUMINIO, OTTONE, RAME, BRONZO
NOI LI RICICLIAMO

- Commercio ingrosso di rottami ferrosi e non ferrosi
- Demolizioni industriali
- Autodemolitore autorizzato di veicoli privati, industriali e agricoli



DANILO 3356407762 PAOLO 3358313065

FRACAR SRL

Via Murello 9h/13
Polonghera (CN)

Tel. 011 974182

info@fracaronline.com

fracar.net

P. IVA 02926250040



ENTRATA IN VIGORE L'ORDINANZA REGIONALE ANTI CALDO



Anche per i settori agricolo e florovivaistico è entrata in vigore l'ordinanza regionale anti caldo che riguarda tutto il Piemonte.

Il provvedimento vieta le attività all'aperto nelle ore più calde. L'obiettivo è ridurre lo stress termico e i relativi rischi per la salute del personale impiegato nei campi e nelle serre.

Destinatari del provvedimento:

Lavoratori subordinati e autonomi, nonché soggetti ad essi equiparati, operanti nei suddetti settori.

Periodo di applicazione:

dal 30 maggio al 31 agosto 2026
- fascia oraria interessata: tra le ore

12:30 e le ore 16:00 limitatamente ai soli giorni in cui la mappa del rischio indicata sul sito web dedicato

<https://www.workclimate.it/scelta-mappa/sole-attivita-fisica-alta/>

riferita a "lavoratori esposti al sole" con "attività fisica intensa" ore 12:00, segnali un livello di rischio ALTO.

Previsione (misure straordinarie introdotte):

Divieto, al verificarsi delle suddette condizioni, di lavoro all'aperto e in contesti di esposizione diretta e prolungata al sole nell'arco della fascia oraria indicata (tra le ore

12:30-e le ore 16:00)

L'ordinanza non si applica se sono garantite le condizioni che riducono il rischio;

In particolare L'ordinanza non si applica quando:

- le attività fisiche lavorative sono intense ma vengono adottate idonee misure organizzative ed operative (es. predisposizione di protezioni dal sole, corretto abbigliamento, riduzione della durata dei turni di lavoro all'aperto, ecc..) che riconducano il rischio di esposizione dei lavoratori alle alte temperature;
- le attività fisiche lavorative sono moderate e le misure adottate assicurano condizioni di esposizione al rischio dei lavoratori alle alte temperature (limitate).

Sanzioni

La mancata osservanza degli obblighi disposti dall'ordinanza determina le conseguenze sanzionatorie previste dall'art. 650 codice penale, se il fatto non costituisce più grave reato (Art. 650 Codice Penale: *Chiunque non osserva un provvedimento legalmente dato dall'Autorità per ragione di giustizia o di sicurezza pubblica, o d'ordine pubblico o d'igiene, è punito, se il fatto non costituisce un più grave reato, con l'arresto fino a tre mesi o con l'ammenda fino a euro 206*). ■



Str. Cervignasco, 20
12030 Scarnafigi (CN)

327 7191542
339 1615005

- Escavazioni
- Tracciatura satellitare
- Nuovi impianti, manutenzione e rimozione frutteti, tracciatura satellitare frutteti
- Impianti di irrigazione chiavi in mano (PVC, PE ecc), tubazioni in cemento
- Fresa forestale da profondità (pulizia e bonifica aree incolte)
- Trincia forestale su escavatore e trattore
- Sfalcio argini e scarpate per privati, consorzi e enti pubblici
- Gestione totale della manutenzione dei consorzi irrigui
- Lavori agricoli c/terzi (campo aperto e frutteti)
- Defogliatura

CONTRATTO RINNOVATO, SALARI AUMENTATI E PIÙ WELFARE PER OLTRE UN MILIONE DI LAVORATORI



Il rinnovo del contratto nazionale degli operai agricoli e florovivaisti rappresenta un passo importante non solo sul fronte salariale, ma anche su quello delle tutele e della stabilità del lavoro. Lo afferma Coldiretti in occasione della firma dell'accordo sottoscritto oggi a Roma da tutte le organizzazioni datoriali e sindacali del settore per il rinnovo del CCNL scaduto il 31 dicembre 2025, che interessa oltre un milione di lavoratori e prevede un aumento salariale del 5,1% in due tranche.

Uno degli elementi più rilevanti del nuovo contratto è il rafforzamento del welfare contrattuale, con l'estensione di diverse prestazioni anche agli operai agricoli a tempo determinato.

Una scelta che punta da una parte a consolidare i rapporti di lavoro già esistenti e dall'altra a rendere il settore agricolo più attrattivo per nuovi lavoratori, in una fase caratterizzata da una forte carenza di manodopera, soprattutto in vista

delle stagioni di maggiore attività nelle campagne.

Particolare attenzione è stata dedicata anche ai lavoratori migranti, che negli ultimi anni sono diventati una componente fondamentale per garantire continuità produttiva alle imprese agricole italiane.

Tra le principali novità introdotte dal rinnovo contrattuale c'è inoltre una nuova tipologia di contratto a termine di durata triennale, pensata per offrire maggiore stabilità sia alle aziende sia ai lavoratori. Le imprese potranno infatti contare su rapporti di lavoro più continuativi, mentre i dipendenti avranno la garanzia di un impiego per un periodo più lungo, pur mantenendo la natura a termine del contratto.

Una formula che si ispira a quanto già previsto dall'articolo 5 del DL 91 del 2014.

L'obiettivo ora è ottenere il riconoscimento delle agevolazioni contributive previste per le assunzioni a tempo indeterminato

anche per questa nuova forma di stabilizzazione del lavoro agricolo. Il rinnovo del contratto rappresenta un'assunzione di responsabilità importante da parte delle imprese agricole in una fase economica complessa per tutto il comparto, ma conferma anche la capacità del settore di investire su occupazione, welfare e qualità del lavoro, conclude Coldiretti.

Inoltre, è un segnale positivo sul fronte della legalità e del contrasto al caporalato. Coldiretti ribadisce da tempo la necessità di rafforzare i controlli lungo tutta la filiera per tutelare i lavoratori onesti e le imprese sane, contrastando ogni forma di sfruttamento e concorrenza sleale che danneggia il settore agricolo italiano.

Garantire trasparenza, diritti e condizioni di lavoro dignitose significa infatti difendere non solo chi lavora nei campi, ma anche la qualità delle produzioni agroalimentari e il valore del Made in Italy. ■

SI AGGRAVA LA SITUAZIONE DEL PREZZO DEL LATTE, PRONTI ALLA MOBILITAZIONE



Sempre più grave la situazione dei prezzi del latte per gli allevatori torinesi. Ormai il valore riconosciuto dagli industriali del settore lattiero-caseario è arrivato al di sotto dei costi di produzione con un

crollo che ha portato, in alcuni casi, i prezzi alla soglia dei 40 centesimi al litro.

«Non possiamo continuare ad assistere in modo passivo al comportamento degli industriali del nostro

territorio che non rispettano nemmeno l'accordo quadro nazionale del settore» commenta il presidente di Coldiretti Torino, Bruno Mecca Cici. Per questo, Coldiretti Torino sta pensando ad azioni di mobilitazione sindacale degli allevatori. «In questo momento in cui assistiamo ai rincari delle materie prime dovuti alle guerre e con il caldo estivo che impone agli animali una riduzione fisiologica del latte. E poi devono essere recuperati costi di investimento in stalle moderne, investimenti necessari per stare sul mercato e per seguire le norme europee. Con i prezzi ridicoli riconosciuti dai caseifici, gli allevatori rischiano l'insolvenza e la chiusura delle attività». ■







MF 5S













 **Via Aleardi, 43 - PIOSSASCO (TO)**
 **011.9066545**
 **388.8186835**
 **info@agriservices.it**
www.agriservices.it • www.ricambitrattorishop.com

NUOVE POMPE VERTICALI CON GIRANTE ASSIALE E LINEA D'ASSE FILETTATA



VANTAGGI

- Ingombro estremamente contenuto per installazione in pozzi di piccolo diametro.
- Grande portata con contenuti assorbimenti di potenza.

| DIAMETRO POZZO | TIPO POMPA | PORTATA litri al 1' |
|----------------|------------|---------------------|
| 150 mm | Vi 150/AF | 4.000 |
| 200 mm | Vi 170/AF | 5.500 |
| 250 mm | Vi 220/AF | 12.000 |

PREVENTIVI GRATUITI

PER INFO RIVOLGERSI A:



aldo barbera S.R.L.

Via Torino, 22 - BRANDIZZO (TO)

 011.9139127

 aldobarbera@aldobarbera.com

www.aldobarbera.it



Agricoltura

Agribox Gran Volume

Robusto ed elastico. Il suo migliore sfruttamento dello spazio garantisce una maggiore economia di esercizio.



Agribox GV 1176 F

Dim. esterne - mm 1200x1000x760
Dim. interne - mm 1120x920x605
Capacità - lt 680
Peso - kg 37

Agribox GV 1577 F

Dim. esterne - mm 1125x1125x770
Dim. interne - mm 1055x1055x615
Capacità - lt 715
Peso - kg 34.5



Realizzati
PE-HD

100%

Riciclabili



Ciclo di vita
infinito



UNI EN ISO
9001:2015

Capp-Plast s.r.l
Divisione Contenitori

Stabilimento
Via Pietro Nenni, 1 - 50013
Capalle / Campi Bisenzio (FI)

Commerciale
exports.fi@capp-plast.com
vendite.italia@capp-plast.com



www.capp-plast.com

TARI, CHIARIMENTO IFEL: SE SI PRODUCONO RIFIUTI SPECIALI NON BISOGNA PAGARE LA TASSA

Passo avanti sul tema della TARI applicata alle imprese agricole. In attuazione del Protocollo d'intesa siglato lo scorso gennaio tra Coldiretti e ANCI, IFEL – la fondazione di ANCI che supporta i Comuni sulla fiscalità locale – ha pubblicato una nota di commento sull'applicazione della tassa rifiuti al settore agricolo. Si tratta del primo documento ufficiale rivolto ai Comuni dopo l'entrata in vigore del "decreto correttivo ambientale", e chiarisce come i rifiuti prodotti dalle imprese agricole, anche nell'ambito delle attività connesse, se hanno natura di rifiuti speciali non devono essere tassati ai fini TARI, dal momento che tali rifiuti devono essere smaltiti tramite convenzioni con gestori privati e

non attraverso il servizio comunale. Nella nota, IFEL evidenzia inoltre come l'orientamento comunitario preveda che i rifiuti vengano classificati in base alla loro tipologia e non in relazione ai locali o alle aree in cui vengono prodotti. Per Coldiretti, la posizione espressa da IFEL rappresenta un importante punto di partenza per garantire un'applicazione omogenea della TARI agricola su tutto il territorio nazionale, contribuendo anche a evitare contenziosi tra Comuni e imprese agricole. Coldiretti ringrazia ANCI e il presidente Gaetano Manfredi per l'attenzione dedicata al tema e per il lavoro svolto insieme alla Fondazione IFEL nel confronto con il mondo agricolo. ■



SUPERTINO

Electra 2

Supertino srl
 Via Cuneo 8 - 12037 Saluzzo (CN)
 Tel. +39 0175/43736 - info@supertino.it

semplicemente affidabili
www.supertino.it

SERVIZI AMMINISTRATIVI DEDICATI A

Colf, Badanti e Famiglie

Offriamo supporto completo e affidabile per colf, badanti e famiglie: gestiamo con professionalità tutti gli aspetti amministrativi per darti tranquillità e conformità totale.

I SERVIZI

- ✓ **Stipula contratto**
- ✓ **Elaborazione buste paghe**
- ✓ **Conteggio contributi previdenziali**
- ✓ **Dichiarazione sostitutiva per la certificazione unica**

CONTATTI



011 6177227



011 6177217



salariati.torino@coldiretti.it



PRESENTATI I NUOVI GRANI DI FILIERA CON I TECNICI DI CAP NORDOVEST

Prove in campo per i grani del futuro. A Rivarolo si è svolta una mattinata per i cerealicoltori organizzata da Cap Nordovest con Coldiretti Torino. Una visita accompagnata dai tecnici di Cap Nordovest che hanno guidato gli agricoltori tra le particelle di varietà di frumento che stanno maturando in un campo sperimenta-

le. Per ciascun appezzamento sono state illustrate le caratteristiche della varietà e le tecniche di coltivazione compresi i fertilizzanti e gli agrofarmaci utilizzati. I grani proposti andranno ad arricchire il catalogo di varietà inserite nella filiera Gran Piemonte promossa da Coldiretti con Cap Nordovest e dedicata al fru-

mento tutto piemontese. «Le nuove varietà devono rispondere soprattutto all'adattamento al cambiamento climatico» hanno spiegato i tecnici. «Il grano deve fare i conti con grandinate precoci, tempeste di vento, bombe d'acqua. Per questo, servono varietà a ciclo sempre più breve, basse e resistenti all'allettamento». ■



TERCOM
Trasporti & Logistica

**TRASPORTO CONTAINER, LOGISTICA, STOCCAGGIO,
DOGANA E SPEDIZIONI INTERNAZIONALI**



**Ricovero auto, mezzi
agricoli ed attrezzature**

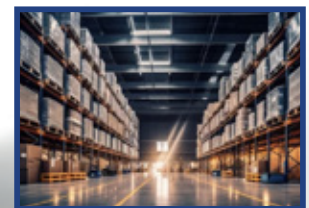
L'ALTERNATIVA ECONOMICA ALLE STRUTTURE FISSE
VENDITA E NOLEGGIO CONTAINER
OGNI STRUTTURA È MOBILE
E FACILMENTE ADATTABILE



**Trasporto container
e centinato**



**Container a cielo aperto per stoccaggio carta,
plastica, legno, imballaggi misti e pneumatici
per il successivo ritiro e smaltimento**



**Magazzino, deposito
pallet e picking**



**Loc. Buretto, 17/A
Bene Vagienna (CN)**

prossimità casello autostradale Fossano A6 TO-SV



0172 642307



366 5890764



www.tercom-teu.it

IL CALDO IMPONE UNA STAGIONE DELLE FRAGOLE SEMPRE PIÙ CORTA



▲ Qui sopra, il produttore Gianni Anselmo, proprietario dell'azienda agricola situata a San Mauro Torinese

È terminata presto la stagione delle fragole, il frutto più atteso dell'anno di cui tutti sognano il colore rosso, il profumo fresco e il gusto dolce-acidulo.

«La stagione di raccolta si sta accorciando – conferma **Gianni Anselmo**, produttore con serre tra San Mauro e Castiglione dove il terreno sabbioso per la vicinanza con il Po e il clima con forte escursione termica sono da sempre i presupposti per questo storico distretto della fragola del Torinese.

«Non si erano mai viste temperature come quelle che abbiamo vissuto per due settimane a maggio.

Per allungare la stagione coltiviamo anche varietà tardive ma quest'anno sono maturate tutte le varietà insieme».

I frutti sono ottimi ma l'azienda si vede ridurre le settimane di vendita.

«La fragola è un prodotto estre-

mamente deperibile. Noi praticiamo la vendita diretta e, da sempre, portiamo al banco frutti freschi che raccogliamo tutti i pomeriggi. La nostra forza è proprio

la freschezza della vendita diretta. Per questo motivo una stagione così corta ci penalizza molto». La fragola serve per iniziare bene l'annata agricola ma poi servono



altre produzioni per stare in piedi tutto l'anno. «Le fragole servono all'azienda agricola per iniziare bene con un prodotto che garantisce una discreta remunerazione. Poi devono venire altre orticole lungo tutta l'estate e l'inizio dell'autunno.

I costi di produzione aumentano, non si trova manodopera disposta a lavorare nella raccolta chinati e dentro la serra eppure è una coltura che consiglio.

La fragola è sempre apprezzata dai consumatori.

Pur nelle difficoltà il mercato locale è garantito: è un frutto che non morirà mai». ■



EDILKAP

STRUTTURE PREFABBRICATE

STABILIMENTO: 12032 BARGE (CN)

Via S. Martino, 70 - Tel. +39 0175.345086

Fax +39 0175.343555 ✉ tecnico@edilkap.com

UFFICI: 12032 BARGE (CN)

Via Monviso, 2 - Tel. +39 0175.346432

Fax +39 0175.346666 ✉ amministrazione@edilkap.com

10137 TORINO Via Filadelfia, 109 (angolo C. Agnelli)

Tel. +39 011.3242296



CILIEGIE GROSSE E BUONE MA MATURANO TUTTE INSIEME



Alberi a filare, impacchettati con reti antigrandine e antinsetto, irrigazione e impollinatori. La moderna cerasicoltura si fa così altrimenti il cambiamento climatico non dà scampo. «Eppure anche con tutti questi investimenti non siamo mai al sicuro – osserva **Andrea Razetto**, produttore di Pecetto, patria della ciliegia per tutti i torinesi – È il caso di questa annata. Ottimi frutti ma maturati tutti insieme invece di permetterci una raccolta progressiva fino a fine giugno. La ciliegia ti permette poco margine di conservazione in cella frigorifera. È un frutto che si deve consumare fresco. E per noi la ciliegia fresca e croccante è il tratto distintivo della nostra vendita in forma diretta. I clienti ci conoscono per il prodotto fresco appena raccolto».

L'abbondanza di ciliegie concentrata in pochi giorni è anche un pericolo per i prezzi. «Tropo prodotto tutto insieme abbatte i ricavi. Questa è una coltura che ha dei costi di produzione molto

alti perché richiede molta cura. È fondamentale che la vendita del prodotto consenta margini sufficienti per una coltura dove è necessario investire in nuove

▲ Qui sopra, il produttore **Andrea Razetto**, proprietario dell'azienda agricola situata a Pecetto.



varietà e nuove infrastrutture». Il mercato si sta orientando verso un gusto dolce senza note aspre e un colore rosso scuro. «Le varietà addirittura gialle come i vecchi graffioni o come le amarene sono andate in disuso. La coltivazione delle ciliegie è una continua sfida a innovarsi ma è un lavoro che dà tante soddisfazioni e che io porto impresso nella storia della mia famiglia». ■



NIBO
FOTOVOLTAICO

PROGETTAZIONE
INSTALLAZIONE
MANUTENZIONE

HAI UN'AZIENDA AGRICOLA?
PER TE NUOVE AGEVOLAZIONI PER
L'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI!

CONTATTACI AL 0173 063132

ALBA
SAN DAMIANO
ASTI

Contattaci:
0173 06 31 32
info@nibo.green

www.nibo.green

CENTRO PROVA ABILITATO AL CONTROLLO FUNZIONALE E REGOLAZIONE STRUMENTALE DELLE MACCHINE IRRORATRICI

Abilitazione per culture arboree,
erbacee ed altre tipologie
N.CO4

SERVIZIO RAPIDO E IN LOCO

**INTERVENTI DIRETTAMENTE
PRESSO LA TUA AZIENDA
O IN UN PUNTO DI RACCOLTA DEDICATO
MINIMIZZANDO I TEMPI DI FERMO**



Per ulteriori info e prenotazioni
contatta il tuo ufficio zona coldiretti di
riferimento
o i seguenti tecnici:

Zoppetto Luca:

☎ 011.61.77.214

✉ luca.zoppetto@coldiretti.it

Angogna Andrea:

☎ 011.61.77.276

✉ andrea.angogna@coldiretti.it



IL RICORSO LINDT CONTRO L'ITER IGP DEL GIANDUJOTTO È ANCHE UN ATTACCO AGLI AGRICOLTORI

«Il nuovo ricorso della multinazionale Lindt & Sprüngli contro l'iter di riconoscimento dell'Indicazione Geografica Protetta del Giandujotto di Torino è un attacco al sistema delle piccole produzioni agroalimentari della nostra città e del territorio».

Il presidente di Coldiretti Torino, Bruno Mecca Cici, commenta così la notizia del ricorso al Tar del Lazio del marchio svizzero contro il provvedimento adottato dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste che aveva chiuso il procedimento autorizzativo.

«Dopo tutti questi anni e dopo il termine dell'iter stavamo aspettando il pronunciamento europeo, ma ora si rischia un nuovo stop in attesa della giustizia amministrativa».

Coldiretti Torino appoggia la richiesta di riconoscimento IGP del Giandujotto di Torino per le importanti ricadute che avrebbe su tutto il Torinese, in partico-



lare sulle produzioni di Nocciola Tonda Gentile del Piemonte (a sua volta IGP).

La Nocciola Tonda Gentile del Piemonte è già alla base di una filiera promossa proprio da Coldiretti per la produzione di creme spalmabili di alta qualità.

Dopo questa esperienza, gli agricoltori attendono di fornire

il proprio contributo anche per il Giandujotto di Torino IGP. Il riconoscimento IGP del Giandujotto di Torino sarebbe anche l'occasione per dare vita a uno specifico contratto di filiera che valorizzi al massimo la qualità, riconoscendo il giusto valore al lavoro dei nostri agricoltori. ■

CAMPIONATO ITALIANO

TRACTOR PULLING

11 SABATO LUGLIO

INIZIO GARA H 17
MARGARITA (CN)

RACCOLTI A RISCHIO, SERVE CANCELLARE LE FOLLIE DA GREEN DEAL E PUNTARE SUL DIGESTATO



Nonostante una crisi internazionale senza precedenti la Commissione Ue conferma di non voler compiere nessun passo indietro sul Cbam, il Meccanismo di adeguamento del carbonio alle frontiere, e sull'Ets, il mercato europeo delle quote di emissione di anidride carbonica dei fertilizzanti.

Due strumenti climatici del Green Deal che stanno impattando negativamente sui costi di produzione per gli agricoltori e sui prezzi alimentari per i consumatori e che andrebbero sospesi immediatamente. E' la denuncia della Coldiretti alla Commissione Europea durante la manifestazione che ha visto i giovani agricoltori della principale organizzazione d'Italia e d'Europa a Strasburgo per denunciare una situazione ormai insostenibile che rischia di compromettere la produzione alimentare.

Oltre alla sospensione di Cbam ed Ets sui concimi, Coldiretti chiede di creare un vero fondo europeo straordinario per compensare il caro fertilizzanti senza attingere alle risorse Pac, e di liberalizzare e

semplificare subito l'uso del digestato agricolo. A causa del conflitto in Iran e la chiusura di Hormuz i prezzi dei fertilizzanti come l'urea sono rincarati dell'81% rispetto a un anno fa, mettendo in pericolo i raccolti, considerati anche gli aumenti del gasolio agricolo. Il risultato sono aumenti fino a 250 euro a ettaro che riducono oltre il livello di guardia i redditi degli agricoltori, mentre aumentano i prezzi per i consumatori. I giovani della Coldiretti, guidati dal delegato nazionale Enrico Parisi e dalla presidente di Coldiretti Piemonte Cristina Brizzolari, hanno esibito cartelli e slogan come "Fuori i fertilizzanti dal CBAM", "Stop Von Der Tax", "Ursula il tuo patto ci lascia al verde" e "Ursula ferti-lies". A pesare sulla tenuta del tessuto produttivo è ancora una volta l'assenza di una vera visione strategica europea per l'agricoltura. Dinanzi a costi di energia e fertilizzanti fuori controllo e rischio crescente di carenza di prodotto sul mercato, la Commissione Europea continua a difendere rigidamente le stesse logiche climatiche e industriali ereditate dal Green Deal,

scaricando il peso della situazione sugli Stati e lasciando soli gli agricoltori ad affrontare il prezzo della crisi e della transizione. E il piano fertilizzanti predisposto dalla Commissione ne è la rappresentazione plastica. Nonostante i concimi pesino fino al 24% degli input intermedi nelle aziende con seminativi, si continua a puntare su resilienza industriale, decarbonizzazione e produzione "Made in Eu", dedicando poco al reddito agricolo e al rischio di riduzione della produzione alimentare. Non si prevedono nuove risorse ma, anzi, si attingerà da quelle della Politica agricola comune, togliendo di fatto ancora una volta soldi agli agricoltori per affrontare la crisi. L'unica nota positiva è rappresentata dall'apertura sull'uso del digestato, il fertilizzante organico ottenuto dal recupero di reflui zootecnici e biomasse agricole che Coldiretti sta portando avanti da anni in sede nazionale ed europea. Rappresenta, infatti, una concreta alternativa ai fertilizzanti chimici, oltre che uno strumento per ridurre la dipendenza dall'estero e rafforzare l'economia

TORNA BOSTER, LA FIERA DEL BOSCO

La Pineta di Beaulard, in Alta Valle di Susa, si prepara ad accogliere la 13^a edizione di BOSTER (Bosco & Territorio), l'evento di riferimento nel panorama alpino per la gestione forestale sostenibile e la valorizzazione del legno come risorsa rinnovabile. Dal 2002, BOSTER è un vero laboratorio a cielo aperto dove macchine, attrezzature e accessori per i lavori in bosco e la prima lavorazione del legno vengono messe alla prova direttamente sul campo.

TECNOLOGIA AL SERVIZIO DEL BOSCO

Dalla filiera del riscaldamento ecologico all'edilizia ecosostenibile, l'evento offre una panoramica completa sui servizi e i prodotti che rendono il legno una materia prima strategica per l'economia montana.

FORMAZIONE E APPROFONDIMENTO TECNICO

Il cuore di BOSTER 2026 batte anche nella ricca sessione convegnistica, pensata per favorire lo scambio di competenze tra istituzioni, aziende, utenza e mondo della ricerca. Il palinsesto vanta appuntamenti di alto profilo:

- L'Asta dei lotti boschivi a cura del Consorzio Forestale Alta Valle Susa.
- Il Corso Biomass-plus di AIEL e il Convegno + Workshop dedicati alla filiera locale legno-edilizia-arredo a cura degli Ordini Agronomi Forestali e Architetti.
- Focus professionale: La tavola rotonda di Rete Donne Foreste e le dimostrazioni tecniche organizzate dal Settore Foreste della Regione Piemonte insieme ai principali enti di formazione, che vedranno impegnati istruttori qualificati in sessioni di addestramento pratico.

Eventi collaterali:

la foresta dà spettacolo

BOSTER 2026 amplia il proprio raggio d'azione con iniziative capaci di coinvolgere il grande pubblico, trasformando la cultura forestale in un momento di intrattenimento di alto livello.

- Lumberjack Show: Sabato 27 giugno, i F.lli Sambugaro, celebri protagonisti della serie Undercut: Oro di legno, porteranno in scena uno spettacolo di abilità con motosega e attrezzi tradizionali.
- Triathlon del Boscaiolo: Domenica 28 giugno, la tappa del Campionato Italiano a cura di FIB (Fed. Italiana Boscaioli), dove gli atleti si

sfideranno nelle prove tecniche di abbattimento, sramatura e taglio con accetta, in una cornice di forte impatto agonistico.

- Raduno Internazionale UNIMOG - Mercedes: Novità assoluta di quest'anno, il grande raduno organizzato con Unimog Club Italia. Appassionati e collezionisti da tutta Europa esportano gli iconici camion fuoristrada, dai modelli vintage anni '50 alle tecnologie più recenti.

A completare l'offerta, il mercatino Wood & Food darà spazio alla sapienza artigiana e alle eccellenze enogastronomiche delle Valli Piemontesi, creando un ponte diretto tra i prodotti del bosco e il consumatore finale. ■

INFO UTILI

- **Dove:** Pineta di Beaulard, Via del Mulino, Oulx (TO)
- **Quando:** 26-28 giugno 2026, ore 9:00 - 18:00
- **Info su espositori, convegni, eventi collaterali:** www.fieraboster.it
- **Social:** Facebook | Instagram (fieraboster)

Biglietti acquistabili in loco o in vendita online. Ingresso scontato per chi arriva in treno fino a Beaulard (treni ogni ora da Torino). Stazione a 5 min a piedi dalla fiera.

BOSTER
BOSCO E TERRITORIO

26-27-28 GIUGNO 2026
ALTA VAL SUSA - OULX (TO)

IL PIÙ GRANDE EVENTO DINAMICO SULLE FILIERE BOSCO-LEGNO
E SULLA GESTIONE DEL TERRITORIO MONTANO

eventi ospiti 27 - 28 GIUGNO
TRIATHLON DEL BOSCAIOLO
RADUNO INTERNAZIONALE UNIMOG

WWW.FIERABOSTER.IT **INFO LINE: Tel. +39 347 760 7171** **orari di apertura 9.00 - 18.00** **13^a EDIZIONE BIENNALE**

VALSUSA, RIAPERTURA FORNO ACCIAIERIA DI SAN DIDERO, COLDIRETTI CHIEDE GARANZIE



▲ La piana di San Didero con l'acciaieria Beltrame sullo sfondo. Prevalgono le colture a prati e pascoli per la presenza di numerosi allevamenti bovini che producono i formaggi tipici della valle di Susa

Coldiretti Torino lancia l'allarme per l'agricoltura valsusina di fronte alla riattivazione del forno di colata delle Acciaierie Beltrame a San Didero. La società AFV Acciaierie Beltrame Spa ha, infatti, presentato domanda per la "Riattivazione del forno EAF, colata continua e opere annesse presso lo Stabilimento Beltrame di San Didero (TO)". Il progetto è ora all'esame della Città Metropolitana per la Valutazione di impatto ambientale. Intorno all'acciaieria, a San Didero, a metà della Bassa Valle di Susa, sono attive diverse aziende agricole storiche specializzate nell'allevamento di bovini da latte. Si tratta di aziende che da sempre praticano le regole del benessere animale che prevedono il pascolamento all'aperto nei prati della zona. Alcune di queste praticano anche la monticazione in alpeggio e vendono in forma diretta i propri formaggi. L'allevamento da latte è parte dell'economia storica e dell'identità della valle di Susa, tanto che, nella vicina Condove, si svolge da anni

una grande Fiera della Toma con la collaborazione di Coldiretti. Ma proprio questi stessi allevamenti, in passato, hanno dovuto bloccare le proprie attività a causa dell'inquinamento della vicina acciaieria.

«I nostri agricoltori non sono contro l'industria e non sono contro la produzione di acciaio italiano – precisa il presidente di Coldiretti Torino, Bruno Mecca Cici – Ma dopo tutto quello che è successo è legittimo che gli allevatori non si fidino e pretendano, giustamente, garanzie totali di tutela ambientale e per la salute dei propri animali. Per questo, abbiamo presentato alla Città Metropolitana osservazioni con richieste precise».

In particolare Coldiretti Torino chiede Sistemi di monitoraggio continuo e trasparente con l'installazione di centraline di rilevamento di ultima generazione per il controllo delle emissioni in atmosfera (con focus specifico su diossine, furani e polveri sottili) e monitoraggio costante delle matrici ambientali (suolo e

acque sotterranee), i cui dati devono essere resi pubblici in tempo reale. Poi, campionamento periodico sui foraggi e sui prodotti alimentari della zona, al fine di garantire l'assoluta salubrità delle produzioni in seguito all'attivazione del forno elettrico ad arco (EAF) e della linea di colata continua. Inoltre, si chiedono Piani di emergenza e mitigazione: Definizione di rigide misure di autotutela e blocco immediato degli impianti in caso di superamento delle soglie emissive, a tutela esclusiva della salute pubblica e delle attività economiche del territorio. Infine, si richiede la stipula di una fideiussione alla AFV Acciaierie Beltrame S.p.A. che possa essere liquidata nel caso in cui si verificasse la presenza di elementi inquinanti con il conseguente obbligo di mandare alla distruzione le produzioni agrarie del territorio. Tale fideiussione dovrà coprire non solo i danni della mancata vendita ma tutte le spese che i produttori agricoli dovranno eventualmente sostenere per tutto il periodo di blocco. ■

CORSO DI MEDICINA CULINARIA CON I MIGLIORI SPECIALISTI IN SCIENZE DELLA NUTRIZIONE

Alcuni tra i più importanti nomi di specialisti in scienze della nutrizione in Piemonte sono stati docenti del corso di medicina culinaria organizzato da Coldiretti Torino al Mercato del Corso.

Il corso si è svolto sotto la supervisione scientifica di **Etta Finocchiaro**, specialista in Scienza Alimentazione, Presidente Associazione Italiana di Dietetica e Nutrizione Umana per Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, membro dell'Accademia di Medicina di Torino.

Le lezioni sono state tenute da **Andrea Pezzana**, Direttore Nutrizione clinica ASL Città di Torino, Coordinatore clinico Rete regionale piemontese di Nutrizione Clinica; **Gianfranco Trapani**, specialista in pediatria,

divulgatore scientifico, scrittore; **Giancarlo Cravotto**, professore ordinario di Chimica Organica, Università di Torino; **Andrea Devecchi**, medico dietologo e professore a contratto, Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo; **Leonardo Salmeri**, biologo nutrizionista, specialista in nutrizione umana; **Mirko Ippolito**, specialista in Nutrizione Clinica; **Maria Piochi**, professoressa associata in Scienze e Tecnologie Alimentari, Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo; **Enrica Favaro**, specialista in Fisiopatologia Medica e Scienze dell'Alimentazione **Domenicantonio Galatà**, Presidente Associazione Italiana Nutrizionisti in Cucina. Negli incontri si è parlato di alimenti e nutrienti, processi produttivi, cibi

naturali e cibi ultraformulati, lettura corretta delle etichette e produzioni contadine. ■



FUORI TUTTO FIANAGIONE!



Approfitta ora delle offerte di fine stagione!

Scopri la nostra selezione di attrezzatura da fienagione e rotopresse New Holland disponibili in pronta consegna.





Voltafieno, girelli, falciatrici e rotopresse da 120 fino a 180, a camera fissa o variabile, tutto il meglio di NEW HOLLAND ti aspetta a PREZZI IMBATTIBILI

Gruppo Racca s.r.l.

Via Roma 87, Marene (CN) - 0172-742344 - info@racca.it

 Gruppo Racca Srl
www.racca.it
 gruppo_racca.srl

GIORNATA DELLA SALUTE ALIMENTARE E NOTTE GIALLA AL MERCATO DEL CORSO

Venerdì 15 maggio, il Mercato del Corso di corso Vittorio Emanuele II n. 50 ha ospitato la “Giornata della Salute Alimentare” e la “Notte Gialla” organizzate da Coldiretti Torino e Campagna Amica Torino. È stato un giorno di riflessione ma anche di festa dedicato alla corretta alimentazione e al cibo naturale di origine contadina. L'intera giornata è stata inserita nel programma del Salone del Libro OFF 2026.

Nel corso della giornata si sono svolte attività didattiche e incontri con gli esperti di salute e cibo.

Hanno partecipato circa 150 allievi delle scuole di Torino e provincia che sono stati coinvolti in attività con 5 fattorie didattiche di Campagna Amica. Nel pomeriggio si è svolto l'incontro “La salute alimentare dei cittadini. La prevenzione passa anche dal cibo” con ADI, ASL TO4, Fondazione Aletheia.

Nel corso della mattinata e del pomeriggio la cuoca contadina Stefania Grandinetti ha presentato due showcooking. A partire dalle ore 19:00 e fino alle 24:00 si è svolta invece la Notte Gialla con aperitivi, street food contadino, e dj-set con Marco Fedele di “Cocina Clandestina” e “Tasta la Notizia”. ■



A CASCINA FELIZIA LA GIORNATA DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

Nuovo appuntamento con la giornata di educazione ambientale e di promozione civile a Cascina Felizia di Cumiana organizzata dalla famiglia Pons con Coldiretti Torino, il

CREA e il Dipartimento di Veterinaria dell'Università di Torino. Circa 500 bambini hanno partecipato alle attività proposte tra cui laboratori didattici, dimostrazioni

dedicate all'ambiente, alla sicurezza alimentare, alla tutela del territorio, alla biodiversità, tenute dai veterinari, dall'Aib Cumiana e da diversi altri enti e associazioni. ■



Chivasso Filtri s.r.l.c.
... dal 1985 ...

Via Po, 28 - Chivasso (TO)
339.3582374
chivassofiltrisc@gmail.com
www.agrichivasso.com



Batterie • Lubrificanti • Ricambi agricoli • Tubi oleodinamici • Riparazioni ... e molto altro!

TUTTO PER IL GIARDINAGGIO



Zootecnia



Assistenza e ricambi macchine da giardinaggio

TUBI AL MOMENTO SU MISURA!



Oleodinamica

Forniamo ricambi per trattori di ogni marca in 24 ore!



Ricambio vetri per trattori

Rete per rotopresse



Olio e filtri per il tuo tagliando



Giocattoli

RICAMBI PER TRATTORI D'EPOCA!

Cinghie e cuscinetti



Olio e filtri per il tuo tagliando



Illuminazione led

È attivo il numero Whatsapp per ordini e info: 339.3582374



EDIZIONE 2027



COLDIRETTI
GIOVANI IMPRESA



APERTURA ISCRIZIONI



Oscar Green: Giovani Oggi

ISCRIZIONI ENTRO IL 29 GIUGNO 2026

**TORNA
IL CONCORSO
RISERVATO
AI GIOVANI
AGRICOLTORI
CHE PREMIA
LE BUONE IDEE
E LA VOGLIA
DI FUTURO**

INFO

- UFFICI DI ZONA COLDIRETTI
- <https://giovanimpresa.coldiretti.it/oscar-green/iscrizione>

CATEGORIE E PREMI SPECIALI

CAMPAGNA AMICA

Attività per la filiera corta e l'ospitalità contadina

IMPRESA DIGITALE E SOSTENIBILE

Attività di innovazione ambientale e tecnologica

COLTIVIAMO INSIEME

Agricoltura e inclusione anche tra pubblico e privato

IMPRESA

Successo di bilancio, nuove reti e canali di vendita

PREMIO SPECIALE - AGRINFLUENCER

Promozione dell'attività attraverso i social media

PREMIO SPECIALE ISTITUTI AGRARI

Attività didattiche di sperimentazione e innovazione

INCONTRO SUL LAVORO AGRICOLO CON ROMANO MAGRINI

Coldiretti Torino ha organizzato, a Carmagnola, un incontro con Romano Magrini, capo area lavoro Coldiretti nazionale. Con Magrini, il presidente e il direttore di Coldiretti Torino, Bruno Mecca Cici e Carlo Loffreda, con la responsabile provinciale area lavoro Margherita Pecchio abbiamo spiegato alle aziende quale deve essere il rapporto corretto con i propri dipendenti, quali diritti e quali doveri hanno i lavoratori in agricoltura. Abbiamo spiegato come proteggersi dalle finte cooperative di fornitura di manodopera e come gestire correttamente le visite dell'ispettorato del lavoro. È stato lanciato un forte invito a utilizzare tutti gli strumenti di legge conquistati grazie alle battaglie di Coldiretti, per tutelare i lavoratori e le aziende a partire dalle nuove possibilità di assunzio-



ne stagionale che sostituiscono lo strumento dei vecchi voucher. È stato anche riaffermato che le im-

prese hanno a disposizione per ogni consulenza l'organizzazione e la rete degli uffici di zona di Coldiretti. ■



 **GEOCAP**[®]
T. 0172 810 283 / 0172 382 573
E. info@geocap.it - geocap.it

Sede legale e stabilimento principale
Via del Chiosso, 27 - 12030
Caramagna P.te (CN)

Unità locale
Località Salerie, 145 - 12030
Cavallermaggiore (CN)

● LABORATORI, NOTTE GIALLA AL FESTIVAL LUNATHICA 2026

Coldiretti e Campagna Amica Torino partecipano, anche quest'anno, al festival Lunathica. Le attività sono state illustrate nel corso della conferenza stampa dove Campagna Amica ha fornito i prodotti per il buffet. Ma la presenza a Lunathica vedrà la fornitura di prodotti per il ristorante Lunathico, i laboratori per l'Estate ragazzi e la Notte Gialla a Ciriè. La presenza di Campagna Amica avviene anche attraverso il contributo di Camera di commercio di Torino. ■



● CONCLUSO IL PROGETTO "DI IMPRENDITORIALITÀ" PER L'ALBERGHIERO DI LANZO

Concluso il progetto "Laboratori di imprenditorialità" realizzato con la Camera di Commercio di Torino con le classi 4 agrario e 5 alberghiero dell'Istituto Albert di Lanzo. Il progetto ha visto diversi interventi nelle classi con aziende agricole del territorio e della stessa Camera di Commercio. I ragazzi hanno anche effettuato un'esperienza di educazione sensoriale al Mercato del Corso di Torino. ■



● CASALBORGONE, INAUGURATA LA FIERA DEL PISELLO

73 esima sagra del pisello di Casalborgone, con i produttori di Campagna Amica il segretario di zona, Giuseppe Cutrò e la consigliera coldiretti Torino Ornella Cravero e tanti soci. ■



IN 600 ALLA GIORNATA DEI SENIOR NEL CUORE DELLA CITTÀ DI AOSTA



Hanno partecipato in oltre 600 ad Aosta alla 27esima Giornata interregionale dei pensionati.

Presenti i presidenti regionali del Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria Sergio Barone, Fulvio Borbey e Gabriella Caratti oltre ai presidenti, direttori e dirigenti delle varie Federazioni provinciali ed alle autorità locali.

Ad officiare la Santa Messa, presso il duomo di Santa Maria Assunta e San Giovanni Battista, il vescovo Franco Lovignana.

Non hanno fatto mancare la loro presenza il presidente ed il segretario nazionale di Coldiretti Senior, Giorgio Grenzi e Lorenzo Cusimano. Dopo il momento celebrativo, il pranzo conviviale presso il Seminario vescovile di Aosta. ■



BONGIOANNI FRANCESCO

■ Riparazione, revisione, modifiche, maggiorazioni e ricostruzione da campione, radiatori acqua, olio, intercooler e aria condizionata per trattori, macchine agricole, mietitrebbie, trince, moto pompe, gruppi elettrogeni, ecc.

■ Riparazione serbatoi in genere

■ Riparazione e ricostruzione radiatori per autovetture e trattori d'epoca

SIAMO OPERATIVI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ

📍 Via Lanzo, 11 • Carmagnola (TO)

📞 Sede: 011.9723434
Francesco: 338.9675159 • Marco: 333.7382613



IMU E TERRENI AGRICOLI: ESENZIONI E RIDUZIONI TARIFFARIE

Con l'avvicinarsi della scadenza del versamento dell'acconto IMU, fissata convenzionalmente al 16 giugno, assume particolare rilevanza per gli operatori del settore agricolo la corretta individuazione dei casi di esenzione e agevolazione per i terreni agricoli. Una pianificazione fiscale attenta, basata sulla corretta interpretazione delle norme, è fondamentale per evitare errori e possibili contestazioni da parte degli enti impositori. La disciplina dell'IMU per i terreni agricoli è complessa e richiede un'analisi congiunta di requisiti oggettivi, legati alla natura e all'uso del fondo, e soggettivi, attinenti alla qualifica del titolare.

REQUISITI OGGETTIVI PER L'ESENZIONE IMU

Il presupposto per qualsiasi agevolazione è che il terreno sia effettivamente agricolo. Per "terreno agricolo" si intende un terreno adibito all'esercizio delle attività indicate nell'articolo 2135 C.C., quali la coltivazione del fondo, la silvicoltura e l'allevamento di animali. L'esenzione non è automatica, ma dipende da una combinazione di fattori, tra cui la qualifica del soggetto che lo possiede e conduce, e in alcuni casi, la sua ubicazione geografica. La normativa prevede principalmente due tipologie di benefici:

1. esenzione totale: L'articolo 1, comma 13, della

Legge n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) ha introdotto un'esenzione totale dall'IMU per i terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti (CD) e imprenditori agricoli professionali (IAP), iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione.

2. riduzione tariffaria:

Per le aree che, pur essendo classificate come "fabbricabili" negli strumenti urbanistici, sono possedute e condotte da CD o IAP iscritti alla previdenza agricola, opera una finzione giuridica, ai fini della predetta riduzione. Tali terreni sono considerati non fabbricabili ai fini IMU, a condizione che su di essi persista l'utilizzazione agro-silvo-pastorale. Questo beneficio, originariamente previsto dall'art. 2 del D.Lgs. n. 504/1992 e richiamato per l'IMU consente l'applicazione di particolari riduzioni dell'imposta dovuta, in base al valore dei terreni [Cass. Civ., Sez. 5, N. 6967 del 23-03-2026].

Un'ulteriore esenzione è prevista per i terreni agricoli situati in aree montane o di collina, delimitate secondo i criteri della Circolare del Ministero delle Finanze n. 9 del 14 giugno 1993. La localizzazione del fondo è quindi un elemento cruciale da verificare per ogni singola particella.

REQUISITI SOGGETTIVI: LA QUALIFICA DI COLTIVATORE DIRETTO E IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE (IAP)

La qualifica del soggetto possessore è l'elemento cardine per accedere alle principali agevolazioni IMU. La normativa identifica i beneficiari nei coltivatori diretti e negli imprenditori agricoli professionali, a condizione che siano iscritti nella previdenza agricola, per attestare la professionalità e l'abitualità dell'attività svolta. Un punto a lungo dibattuto ha riguardato la compatibilità dello status di pensionato con il mantenimento delle agevolazioni fiscali. La Corte di Cassazione, con un orientamento consolidato, ha chiarito la questione attraverso un importante principio di diritto, affermando che lo status di pensionato non osta al beneficio fiscale, purché il soggetto mantenga l'iscrizione attiva nella previdenza agricola. <<In tema di IMU, per effetto delle norme di interpretazione autentica di cui all'art. 78-bis, commi 2 e 3, del d.l. n. 104 del 2020, conv. con modif., dalla l. n. 104 del 2020, applicabili retroattivamente, la condizione di pensionato non può costituire di per sé un elemento ostativo ai fini del trattamento agevolativo per i terreni agricoli dallo stesso posseduti, in quanto la permanenza del requisito dell'iscrizione alla previdenza agricola, che

già presuppone una valutazione del reddito agrario rispetto ad altri redditi, secondo i criteri fissati ai fini previdenziali, costituisce l'unica condizione richiesta per la fruizione dei benefici fiscali>> [Cass. Civ., Sez. 5, N. 10876 del 23-04-2024]. Questo principio, confermato anche in risoluzioni dell'amministrazione finanziaria, sottolinea come l'iscrizione previdenziale sia il vero fulcro per il riconoscimento dell'agevolazione, attestando la persistenza di un'attività agricola rilevante.

LA PROVA DEL POSSESSO E DELLA CONDUZIONE

Per beneficiare delle esenzioni, il terreno deve essere sia "posseduto" sia "condotto" dal soggetto qualificato. Il possesso si riferisce alla titolarità del diritto di proprietà o di altro diritto reale. La conduzione, invece, attiene all'esercizio effettivo e diretto dell'attività agricola. Per dimostrare la conduzione, in caso di controllo da parte del Comune, è fondamentale poter fornire prove concrete, come:

- Il fascicolo aziendale aggiornato e documentazione relativa ad eventuali premi PAC riferite alle porzioni di terreno interessate.
- Fatture di acquisto di mezzi tecnici e di vendita dei prodotti agricoli derivanti dalle porzioni di terreno interessate.
- Contratti di compar-

tecipazione agraria o di rete, che in determinate configurazioni non fanno perdere la conduzione del fondo [Risposta n. 74 del 10/03/2026].

Se il terreno viene concesso in affitto, il proprietario perde la conduzione diretta e, di conseguenza, il diritto all'esenzione, poiché viene meno il requisito richiesto dalla norma. L'imposta sarà quindi dovuta secondo le regole ordinarie. Un'eccezione a tale regola è prevista per le persone fisiche (CD o IAP) che costituiscono una società di persone (s.s.a) e concedono in affitto e/o comodato il terreno alla società stessa, continuando a coltivarlo in qualità di soci. In questo caso, l'art. 9 del D.Lgs. n. 228/2001 consente di mantenere le agevolazioni fiscali.

GESTIONE DELL'IMU IN CASO DI COMPROPRIETÀ E SOCIETÀ SEMPLICE AGRICOLA

La gestione dell'imposta

si complica in presenza di più titolari o di forme societarie.

- **Comproprietà:** Se un terreno è in comproprietà tra più soggetti e solo alcuni di essi hanno la qualifica di CD o IAP, si possono verificare due scenari. Per quanto riguarda la finzione di non edificabilità, la Risoluzione n. 2/DF del 2020 ha chiarito che tale beneficio si estende a tutti i comproprietari, anche a quelli privi della qualifica, per evitare che lo stesso terreno sia considerato agricolo per una quota e fabbricabile per un'altra. Per le altre agevolazioni, facendo applicazione della normativa vigente, l'esenzione potrebbe spettare solo ai soggetti qualificati in proporzione alla loro quota, oppure essere esclusa in presenza di altre peculiari condizioni.
- **Società semplice agricola:**

occorre verificare se la società possiede i requisiti soggettivi sopra elencati e se l'attività agricola viene effettivamente esercitata in via principale dai soci, con conformi iscrizioni previdenziali.

In conclusione, la disciplina dell'esenzione IMU per i terreni agricoli richiede una verifica puntuale e documentata di tutti i requisiti. In vista della scadenza di giugno, è essenziale che ogni imprenditore agricolo analizzi la propria posizione, controllando la qualifica soggettiva,

l'iscrizione previdenziale, le modalità di conduzione dei fondi e la loro classificazione urbanistica, al fine di applicare correttamente il regime fiscale ed evitare future passività. ■

Lo Studio rimane a disposizione di tutti gli interessati per chiarire ogni eventuale dubbio sulla questione e per analizzare i casi concreti che si verificheranno in argomento ed in generale in materia agraria.

Avv. Marcello Maria Bossi
Avv. Giada Lisiero

ANGELERI & BOSSI Studio Legale Associato

Lo Studio Legale **ANGELERI & BOSSI**, per il tramite degli avvocati **Marcello Maria BOSSI** e **Luca ANGELERI**, fornisce da anni consulenza ed assistenza legale ai Soci **COLDIRETTI**. Il servizio di prima consulenza è gratuito e non ha costi per i Soci **COLDIRETTI**. Ecco le sedi e gli orari del servizio:

- **Ogni lunedì** dalle ore 14:30 presso la Sede Centrale **COLDIRETTI TORINO**, Via Pio VII 97, Torino;
- **Il secondo mercoledì del mese**, dalle ore 15, presso la Sede Zonale di Carmagnola;
- **Il ultimo mercoledì del mese**, dalle ore 15, presso la Sede Zonale di Chivasso;
- **Il primo mercoledì del mese**, dalle ore 15, presso la Sede Zonale di Ciriè;

📍 C.so Re Umberto 71 - 10128 TORINO

☎ 011.59.63.70

✉ segreteria@angeleriebossi.it - marcellobossi@angeleriebossi.it

www.angeleriebossi.it



Amparore F.lli

Strada del Castellasso, 28 CERCENASCO (To)
Tel. 011.9809020 - Cell. 340.2763618
info@amparorefratelli.it

Mini stalle doppie e singole





Modulo rialzato a **2 posti**



Modulo a **4 posti sollevabile** per pulizia



TECNO PIEMONTE S.p.A.
GRUPPO CERTIFICATO N° 1232

1372-CPR-2892

Azienda certificata EN 1090-1

LAVORI DI CARPENTERIA METALLICA
BOX VITELLI - GABBETTE - MINI STALLE - PORTONI ZINCATI per STALLE e CAPANNONI - RECINZIONI - CANCELLI E FINESTRE ZINcate

Strutture certificate NEVE e VENTO
www.boxvitelli.it
Affidabilità, puntualità, esperienza al vostro servizio






INFO MERCATINO

La Direzione si riserva di rifiutare la pubblicazione di qualunque inserzione. La rubrica pubblica annunci di compravendita di mezzi di produzione e strutture agricole. Il testo degli annunci deve essere inviato via mail a:

ufficiostampa.to@coldiretti.it
oppure può essere consegnato agli Uffici Zona di Coldiretti. La Redazione non è responsabile del contenuto degli annunci.

VENDO

- ▶ Contenitore in vetroresina con porta in acciaio inox capienza 1500 litri. Prezzo trattabile. ☎ 347.4508214
- ▶ Terreno agricolo in San Raffaele Cimena di 4.570 mq con possibilità di edificare per gli agricoltori. ☎ 340.7932453
- ▶ Paglia di grano in rotoballe in campo. ☎ 340.7932453
- ▶ Erba da taglio per fienagione, zona Piobesi. ☎ 334.3308839

VENDESI CELLE FRIGO nuove e usate garantite

per formaggi stagionati, frutta, verdura e carni, di tutte le misure.

Tel. 348/4117218

- ▶ Punto vendita con posto fisso da lunedì a sabato, su importante mercato di Torino. Ottima posizione comoda e di grande visibilità. Buona clientela. Disponibile ad affiancamento. Cedo per motivi di salute. ☎ 339.3631728
- ▶ Per cessata attività varie attrezzature di cui: rotoballe marca Supertino; girello marca Claas idraulico; rastrella in buone condizioni. ☎ 339.7982837
- ▶ Rotolo Ocmis con tubo di diametro 110x300 mt con carrello del getto e ala piovana. ☎ 331.2036260
- ▶ Ranghinatore Kuhn 4321 in ottime condizioni, larghezza di lavoro 4,30 metri; seminatrice da grano ed erba marca Bertone a falcioni larghezza 3 metri. ☎ 348.9054773
- ▶ Sega a nastro Comap modello 800 in ottimo stato. ☎ 349.5322973
- ▶ Terreno agricolo di 3 giornate piemontesi zona Poirino. Telefonare di sera. ☎ 393.2737939
- ▶ Motocoltivatore Agria 9,5 Cv, 2 tempi a miscela, 1 ruota, anni 90, usata poco, compresa di attrezzi, cofano, fresa, rincalzatore. Mille euro. ☎ 347.4923911.
- ▶ Botte per diserbo 400 litri, più bracci larghi 10 metri, antigoccia, lancia mitra con gomma 30 metri, anni 90, usata poco. Mille euro. ☎ 347.4923911.
- ▶ Ripuntatori Ravizza m. 1.80 a 7 punte, come nuovi. ☎ 338.4765353
- ▶ Vendesi rotoballe Supertino 1500 e trattore Fiat 680. ☎ 333.3120054
- ▶ Due voliere in ferro, buono stato su ruote, altezza 1,80 x 60 larghezza e 1,50 x 60 larghezza. Cento euro l'una. ☎ 347.4923911
- ▶ Fresa Meritano m. 1.80 con zappe nuove. ☎ 338.4765353
- ▶ Motozappa Freeline m. 50 come nuova. ☎ 338.4765353
- ▶ Aratro fuori solco a ribaltamento idraulico marca Segala adatto trattore 70/80 CV. Euro 6.000 trattabili ☎ 338.2811790
- ▶ Botte per diserbo con bracci da 10 mt. Marca Berra. Per cessata attività. In ottime condizioni con serbatoio lavamani. ☎ 333.7129723
- ▶ Curafossi Carità in ottimo stato; forcone posteriore. ☎ 339.7023557

PIERIN

IMBIANCHIN PIEMONTEIS

da 35 ANNI al vostro servizio
TINTEGGIATURE INTERNE
ED ESTERNE
VERNICIATURA
RIPRISTINO FACCIATE
VERNICIATURA
SERRAMENTI E INFERRIATE

Professionalità e serietà
a PREZZI IMBATTIBILI

PREVENTIVI GRATUITI

☎ 340.7751772



CENTRO VENDITA

ACCUMULATORI BATTERIE E PILE

- Auto - Autocarri - Macchine agricole e movimento terra - Camper - Moto
- Lavapavimenti/Piattaforme - Batterie per trazione - Veicoli elettrici - Recinti elettrici
- Biciclette elettriche - Monopattini - Videocamere - Elettrodomestici - Pacchi completi
- Antifurto - Piccoli elettrodomestici - Lampade emergenza - Cordless
- Giocattoli - Gruppi di continuità - Bilance, Registratori di cassa
- Batterie per energia rinnovabile - Applicazioni Varie...



www.bscbattery.com

✉ info@bscbattery.com

📍 Via Nazionale, 92/A
Cambiano (TO)

☎ 011.944.22.02
☎ 011.944.12.14

☎ 380.1960077

- ▶ Per asservimento 4 giornate di terreno agricolo. Zona di Carmagnola (non vulnerabile).
☎ 333.7129723
- ▶ Rotoballe marca Claas da 150 diametro; mulino marca Beccaria 36 martelli; coclea di diametro 12 con lunghezza 10 metri; coclea di diametro 12 di lunghezza 5 metri con entrambe motore trifase.
☎ 338.5820907
- ▶ Spalloni in calcestruzzo usati, per separare materiali (tipo silomais, granelle, ecc):
- n.ro 16 di altezza 2.50 m, lunghezza 2.40 a € 200 l'uno
- n.ro 6 di altezza 3.00 m, lunghezza 2.40 a € 250 l'uno
Disponibili in Carignano
☎ 335.6073024
- ▶ Vendo pesa a ponte usata in calcestruzzo, dimensioni m 15,0 x 3,0. Prezzo Euro 4.000. Disponibile in Carignano. Tel. 335.6073024
- ▶ Peso bestiame q.li 15 con ruote.
☎ 345.6910062
- ▶ A Verrua Savoia (TO) al prezzo di 55.000 Euro. Casa indipendente (ex cascina), parzialmente arredata. Parte abitativa 150 mq su due livelli. Soggiorno, Cucinino, 1 Bagno, Saloncino, Scala, 2 Camere, Studio, Ripostiglio, Balcone. Inoltre: Locale caldaia, Cantina, Magazzini, Sottotetto, Tettoie, 2 Autorimesse + Posti auto nel cortile. Dotata di 3 ingressi privati, pedonali e carrabili.
- ▶ Spazioso cortile pavimentato in quarzite. Giardino con Roseti e Ulivo. Terreno Orto Frutteto di 1.693 mq compreso. A parte vendo terreni agricoli di mq 51.000.
☎ 338.4634230
- ▶ Vendo seminatrice da grano ed erbai marca bertone a falconi larghezza 3 metri.
☎ 348.9054773
- ▶ Vendo quad cc. 250, a 4 marce km. 9000, come nuovo.
☎ 335.6582376
- ▶ Vendo spandiconcime a cassone per calce/sale, marca Fontana larghezza 2,5 m.
☎ 335.6582376

CERCO

- ▶ Operaio a Collegno cerca lavoro. Disponibile a spostamenti o a soggiornare in loco.
☎ 327.8446245
- ▶ Azienda agricola in pedemontana pinerolese con attività di orto, piccolo frutteto e possibile apertura b&b, offre a persona sola:
 - alloggio autonomo in azienda;
 - progetto di lavoro serio e duraturo con concreta possibilità di entrata in società;
 - no lavori pesanti;
 Se sei solo/a, cerchi una casa, un posto fisso e senti che questo stile di vita fa per te, scrivi a:
fn-consulting@libero.it
 per un primo contatto telefonico



di Mareina Giovanni & C. s.n.c.



- Sementi, piante, fiori
- Mangimi composti integrati per bovini, suini, pollame e conigli
- Servizio tecnico a domicilio
- Nuclei

- Materie prime per mangimi
- Mangimi Skretting per pesci
- latte in polvere per vitelli, capretti e ovini
- Formule personalizzate a richiesta del cliente

Via Torino, 75 - BOSCONERO (TO)
✉ mangimi7bello@libero.it
☎ 011 988 9077



fisanotti gomme
DI GIANCARLO ACTIS COMINO

☎ 011.9833421





SPECIALISTA AGRICOLTURA E VETTURA

📍 Via Piave, 99 - Caluso (TO)

SERVIZIO IN CAMPO 347.6990253



PRESTAZIONI INTEGRATIVE PER I LAVORATORI AGRICOLI

L'ente bilaterale agricolo nazionale (eban) offre ai lavoratori agricoli l'accesso all'indennità di licenziamento, sostegni per la cura di patologie oncologiche, indennità integrative di maternità e paternità, assistenza sanitaria integrativa con il fondo integrativo sanitario agricolo (fisa).

La cassa integrazione malattie, infortuni, assistenze varie, cioè l'ente bilaterale agricolo di torino, integra le prestazioni di malattie e infortuni, premi per matrimonio e nascita figli e un assegno di ricollocazione per lavoratori agricoli. Scopri i vantaggi. Per ulteriori informazioni rivolgiti agli uffici di zona coldiretti e visita il sito:

www.cimiav.it

ADDIO A CLEMENTINA BAVA, LA DECANA DELLE ERBE

Dopo una lunga vita dedicata al lavoro è mancata **Clementina Bava, vedova Benetti**, di **anni 91**. Clementina era una delle contadine più conosciute della Tettoia di Porta Palazzo dove, da sempre, vendeva le erbe selvatiche che raccoglieva nei campi di Castiglione Torinese. L'hanno accompagnata nell'ultimo viaggio la figlia Valeria con Carmelo e l'amato nipote Enzino, i fratelli Giovanni, Gilberto, Marino, Germano e Adriano. Dagli agricoltori della Tettoia era coccolata, seguita e aiutata perché è sempre stata una persona affabile e, a suo modo, uno degli ultimi personaggi di Porta Palazzo.



Il testo e le immagini
dei necrologi vanno inviate a
ufficiostampa.to@coldiretti.it
oppure consegnati
agli Uffici di Zona di Coldiretti



CASTELLAMONTE

È mancata **Maria Teresa Tira**, di **anni 88**. "Signore perché mi hai lasciata sola nei momenti difficili?" Lui mi ha risposto: "Figlia, tu lo sai che io ti amo e non ti ho abbandonata mai. I giorni nei quali c'è soltanto un'orma sulla sabbia sono proprio quelli in cui ti ho portata in braccio".



PANCALIERI

È mancato all'affetto dei suoi cari **Emanuele Libra**, di **anni 88**. Ne danno il triste annuncio i famigliari e amici tutti.



BARBANIA

È mancato all'affetto dei suoi cari **Antonio Goi**, di **anni 85**. La tua tenacia e il tuo attaccamento alla vita sono stati un grande insegnamento.



POIRINO

È mancata all'affetto dei suoi cari **Teresa Costa in Becchio**, di **anni 84**. Vogliamo ricordarti com'eri, pensare che ancora vivi. Vogliamo pensare che ancora ci ascolti, che come allora sorridi".



FAVRIA

È mancata all'affetto dei suoi cari, **Teresa Damilano, ved. Abbà**, di **anni 90**. Anche Gina è andata a ricongiungersi con il marito Pierin con la serenità che spetta a tutti coloro che, come lei, hanno trascorso una vita dedicata alla famiglia, al lavoro e a una fede incrollabile che l'ha sostenuta nella sua lunga e laboriosa vita. Nel ricordo dell'esempio che ci lascia le condoglianze alle famiglie dei figli Giuseppina, Franco e Flavio della Sezione Coldiretti di Favria, dei tanti soci Coldiretti che l'hanno conosciuta, dell'Ufficio Zona di Ciriè con il segretario di Zona Pier Mario Barbero. Coldiretti Torino si stringe intorno alla nostra responsabile Donne Coldiretti Torino, Mirella per la scomparsa della nonna.



GIAVENO

È mancato all'affetto dei suoi cari **Domenico Chabert**, di **anni 80**. "Come il vento che spazza le nuvole, te ne sei andato via veloce e silenzioso. Anche se il lavoro ha portato via tanto tempo, hai fatto sempre ciò che amavi fare. Forse è proprio questo l'obiettivo della vita". Sei stato e sarai sempre il nostro Marghè. Sappi che i tuoi insegnamenti non andranno persi.



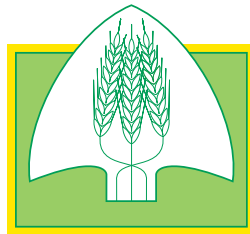
LEINÌ

Dopo una lunga e laboriosa vita dedicata al lavoro nei campi e alla famiglia **Rita Chiesa vedova Signetto**, di **anni 87** è serenamente mancata all'affetto della figlia Milena e del figlio Lino. A loro la vicinanza dei colleghi di Sezione e dell'Ufficio Zona di Ciriè.



CORIO

La Sezione Coldiretti di Corio e i soci delle Sezioni limitrofe si uniscono con l'Ufficio Zona di Ciriè nel ricordo di **Pietro Domenico Peroglio**, scomparso all'età di **anni 86**, e porgono le più sentite condoglianze alle famiglie dei figli Luciano e Piergiuseppe.



CAF COLDIRETTI

**COLTIVIAMO
OTTIMI SERVIZI**

**Il Caf Coldiretti assicura
assistenza fiscale qualificata ai cittadini**

DA NOI IL 730 È A KM ZERO!!

È possibile gestire la dichiarazione dei redditi online inviando i documenti con email o fissando un appuntamento nei nostri uffici

OTAMA

**SMETTILA DI COMPRARE NUOVO:
SENZA AGEVOLAZIONI
OGGI NON CONVIENE PIU!**



CACCIA LE BANCHE DALLA TUA AZIENDA!

**STUFO DI DIPENDERE
DA FINANZIARIE
E TASSI D'INTERESSE?**

Oggi l'alternativa
intelligente esiste.

**SCEGLI IL NOLEGGIO
A LUNGO TERMINE OTAMA!**

Inizia a noleggiare e decidi
in totale libertà se acquistarlo
o restituirlo

LIBERA LA TUA AZIENDA OGGI.

INFO:

Gianni 339.8625534

Davide 320.0355069

Enrico 340.2704350

OTAMA

NOLEGGIO
MACCHINARI AGRICOLI

CASALGRASSO (CN) - Via Saluzzo, 56



011.975619

otama.srl@libero.it - www.otamasrl.it